

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

**SERIANNI NICOLA Nome,
SERIANNI NICOLA Nome,**

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) Funzioni svolte dal _18/04/2003 _ a tutt'oggi presso la Procura della Repubblica di Novara con funzioni di sostituto

• Principali mansioni e responsabilità

Presso la Procura della Repubblica di Novara mi sono occupato del settore, ritenuto omogeneo o comunque caratterizzato da frequenti stretti collegamenti, dei reati contro la P.A. e di illeciti in materia di edilizia urbanistica e ambientale in senso ampio (tutela dei beni ambientali e paesaggistici) Negli ultimi due anni sono passato al settore dei reati societari e fallimentari oltre che tributari .Mi occupo da alcuni mesi, su espressa delega del capo dell'ufficio della formazione coordinamento del lavoro di otto vice-procuratori onorari non solo con riguardo alla più consueta attività dibattimentale, ma anche a quella più complessa e relativamente nuova, cosiddetta di "fuori udienza" , riguardante cioè tutte quelle disposizioni che, nell'ambito delle attività di una Procura della Repubblica , prima per prassi e più di recente per espressa previsione normativa primaria e secondaria, tendono a conferire a sempre maggiori compiti e competenze alla magistratura onoraria in un'ottica di rafforzamento di questa risorsa, ormai irrinunciabile, rendendola sempre più parte dell'ufficio e protagonista dell'attività giudiziaria. Sono in procinto di occuparmi dell'organizzazione delle attività di perfezionamento nell'ambito dei rapporti sempre più frequenti con le scuole di specializzazione e con l'università a cominciare proprio dall'università del Piemonte Orientale con il cui dipartimento competente sono in corso contatti funzionali proprio a questo scopo .

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Novara , Novara via Brusati 8

• Tipo di azienda o settore

Procura della Repubblica

• Tipo di impiego

Dipendente del Ministero di Giustizia con funzioni di sostituto

ESPERIENZA LAVORATIVA

2

• Date (da – a)

Funzioni svolte dal _01/12/1995 al 17/04/2003_

Presso_la Procura della Repubblica di Biella con funzioni di sostituto __

• Principali mansioni e responsabilità

Presso la Procura della Repubblica di Biella, sin dalla presa di possesso mi sono occupato in via prevalente, per quanto cioè possibile in un ufficio giudiziario fin dall'origine promiscuo e composto da soli quattro pubblici ministeri, di reati in materia ambientale e di reati contro la P.A., di reati in materia societaria, fallimentare e tributaria nonché di usura. Mi sono occupato anche del versante civilistico dell'attività giudiziaria in materia di diritto societario, con particolare riferimento alla predisposizione dei richieste di pareri in ordine alle omologhe previste in materia societaria e fallimentare. Quale magistrato più anziano dell'ufficio a partire dall'Aprile 1997, ho seguito aspetti relativi alla formazione e organizzazione del lavoro dei vice procuratori, nonché per molti versi anche, in accordo con il Procuratore Capo pro-tempore, del più idoneo impiego della polizia giudiziaria della Procura in vista delle crescenti esigenze sia nelle udienze che nel complessivo funzionamento dell'ufficio cercando di privilegiare un'organizzazione tarata sulle singole individualità.

• Tipo di azienda o settore

Procura della Repubblica

• Tipo di impiego

Dipendente del Ministero di Giustizia con funzioni di sostituto

ESPERIENZA LAVORATIVA

3

• Date (da – a)

Presso la Procura della Repubblica di Torino attraverso lo strumento delle applicazioni endodistrettuali :

Applicazione dal 03/04/2007 al 03/12/2007 ____
Presso la D.D.A. di Torino

Applicazione dal 06/02/2008 al 6/12/2008
Presso la D.D.A. di Torino

Applicazione dal 26/01/2009 al 26/01/2011 ____
Presso la D.D.A. di Torino

Applicazione dal 30/03/2011 al 1/4/2014 ____
Presso la D.D.A. di Torino

Applicazione dal 10/10/2012 al 10/10/2014 ____
Presso la D.D.A. di Torino

Applicazione dal 27/03/2014 al 27/3/2016 ____
Presso la D.D.A. di Torino

ESPERIENZA LAVORATIVA

4

- Date (da – a) Funzioni svolte dal 20/07/1994 al 30/11/1995
Presso il Tribunale di Torino uditore in tirocinio
- Principali mansioni e responsabilità Funzioni di supporto di magistrati titolari aventi ruolo di affidatari\tutor
- Tipo di azienda o settore Dipendente del Ministero di Giustizia con funzioni di uditore (M.O.T)
- Tipo di azienda o settore Corte d'Appello di Torino

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Laureato con 110\110 presso Università degli studi di Pavia
17 Ottobre 1988
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Laureato in diritto civile con tesi sulla responsabilità extracontrattuale del professionista

- Qualifica conseguita dottore in Giurisprudenza

Ho acquisito il titolo di Procuratore legale in data 27\11\1992 presso la Corte d'Appello di , Torino, prima di divenire magistrato, avendo esercitato la relativa professione per circa due anni in Casale Monferrato e Milano (iscrizione all'albo dei Procuratori legali in a 28\1\1993 , cancellazione in data 1\7\1994)

- Valutazioni di professionalità conseguite:
Dal 08/07/1994 al 08/07/1998 _____
Dal 08/07/1998 al 08/07/2002... _____
Dal 08/07/2002 al 08/07/2006.... _____
Dal 08/07/2006 al 08/07/2010 _____
Dal 08/07/2010 al 08/07/2014 _____

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) V^ valutazione di professionalità conseguita

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

PRIMA LINGUA

INGLESE

BUONO

Buono

BUONO

Nello svolgimento dell'attività di sostituto procuratore, in particolare nella fase delle indagini, la capacità di collaborare e coordinare il lavoro di collaboratori di vario livello è strumento indispensabile e quotidiano di lavoro. Si pensi all'attività di direzione e coordinamento della polizia giudiziaria, della segreteria, dei consulenti tecnici, per enumerare le figure più frequenti, ma non vanno dimenticati i rapporti con altri uffici dello stesso genere, con il Tribunale competente e con altri enti pubblici che di volta in volta possono essere coinvolti dall'attività processuale in senso lato. Si tratta di competenze acquisite sia attraverso la formazione specifica e permanente organizzata fino ad alcuni anni or sono dalla CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA che, più di recente, dalla SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA.

Il coordinamento rivolto all'interno, ovvero ai collaboratori della sezione di polizia giudiziaria, si caratterizza ulteriormente come funzione di direzione con formulazione degli obiettivi da conseguire in merito alle singole indagini, in relazione alla solida convinzione da parte di chi scrive dell'opportunità di stimolarne l'iniziativa potendo fruire di una più facile interazione con gli stessi nel caso di quesiti e dubbi da chiarire o comunque in caso di necessità di confronto.

Nell'ambito delle funzioni di sostituto procuratore oramai ultra ventennali esercitate ho costantemente svolto funzioni di coordinamento e organizzazione investigativa. Tengo a precisare di avere utilizzato di fatto, pur non avendo mai formalizzato detta pratica, in particolare due distinti moduli organizzativi in dipendenza del tipo di indagini da svolgere. Un primo volto più che altro ad indicare gli obiettivi probatori, intesi sia come tipo di prove da acquisire che come tasso efficacia indiziante, in base alle caratteristiche del reato per i quali si procedeva formulando nei loro confronti direttive più che deleghe puntuali, ovvero deleghe "standard". In questo come in altri casi il carattere standardizzato della delega consente nel tempo di garantire risultati migliori oltre che ovviamente una maggior sensibilizzazione rispetto all'approccio probatorio che viene tarato sul tipo di reato. Si pensi ancora ai reati tributari o comunque alla frodi che nascono da indagini di tipo finanziario e da analisi di movimenti bancari ove spesso la tendenza di forze di polizia anche specializzate quale la Guardia di Finanza è quella di presentare il dato relativo ai movimenti non giustificati da un punto di vista fiscale senza approfondire la provenienza e l'eventuale giustificazione penalmente rilevante o, in materia di reati contro la p.a. l'accontentarsi di individuare e dimostrare una violazione di tipo amministrativo sottovalutando l'aspetto decisivo del carattere doloso della stessa o meglio della prova di tale carattere. Il secondo modulo organizzativo consiste più che altro nel coordinamento diretto che cerco di adottare, dovendo necessariamente selezionare l'impegno per i procedimenti più complessi e delicati nel qual caso interpreto tale concetto nel senso dell'impegno diretto e continuo, nei limiti di quello che è possibile, soprattutto laddove come spesso, va detto, capita in un ufficio come quello della Procura di Novara, si sovrappongono indagini che non si possono trascurare o posporre,

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.

Faccio impiego frequente- diretto ovvero avvalendomi dei collaboratori di polizia giudiziaria – di diverse banche dati, SICP(ex ReGE), SICRA (Anagrafe dei Rapporti Finanziari), Portale Punto Fisco (Agenzia delle Entrate) Telemaco (Camere di Commercio), SDI (ffpp) ed infine Anagrafe bancaria al cui utilizzo ha fatto spesso ricorso in indagini in materia di P.A. al fine di verificare la sorte e la destinazione di flussi finanziari costituenti spesso sia frutto che prova dell'attività illecita oggetto di indagine

In alcuni procedimenti particolarmente complessi che hanno portato ad un risultato finale di decine di faldoni di atti ho organizzato la digitalizzazione completa dei relativi fascicoli processuali con grossi vantaggi, sia per le stesse attività investigative grazie alla possibilità di reperire negli atti già digitalizzati dati e riferimenti magari non oggetto di attenzione all'inizio, ma valorizzati e resi più interessanti da successivi sviluppi investigativi, sia sotto il profilo del rilevantisimo sgravio di lavoro per la segreteria e per l'ufficio nel suo complesso al momento della richiesta di copie atti o di effettuazione di stralci

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente
indicate.

Convinto dell'importanza sempre crescente della scienza statistica applicata alla funzione giudiziaria, ma anche della pericolosità della stessa se non correttamente gestita ed interpretata, ho dato la mia disponibilità a fare parte della commissione flussi incardinata presso il Consiglio Giudiziario di Torino.

Ho preso quindi parte come membro ausiliario alla commissione flussi incardinata presso il Consiglio Giudiziario di Torino per gli anni 2006-2008, incarico per il quale sono stato confermato ulteriormente per tutto il quadriennio 2008-2012, si tratta di un'attività di raccolta e valutazione di dati statistici la cui importanza è andata, come noto, via via aumentando quale organo istituzionale, ausiliario del Consiglio Giudiziario. Questa esperienza, durata ben sei anni, mi ha fornito importanti strumenti di valutazione del lavoro altrui, ma soprattutto dei profili organizzativi che incidono sulla capacità produttiva di un ufficio giudiziario con tutte le, spesso delicate, problematiche connesse

Ho infatti avuto modo di analizzare i dati statistici molti uffici giudiziari del distretto, diversi per funzione esercitata e dimensioni contribuendo all'adozione dei pareri definitivi in ordine a tutti gli uffici giudiziari del distretto sotto forma di **Parere della Commissione per l'analisi dei flussi istituita presso il Consiglio giudiziario di TORINO sulla congruità dell'analisi dei flussi e delle pendenze allegate alle proposte tabellari**

Ho contribuito peraltro, nella prima esperienza che ha conciso con la stessa iniziale istituzione di tale organo ausiliario, alla redazione del regolamento poi adottato definitivamente negli anni successivi

Si è trattata di un'esperienza formativa che mi consentito di meglio comprendere i meccanismi organizzativi interni della generalità degli uffici giudiziari e mi mette in condizioni, ne sono convinto, di interloquire con migliore cognizione di causa con il giudicante in vista di possibili soluzioni organizzative, alcune delle quali illustro nell'ambito delle proposte organizzative

Dal Gennaio 2013 sono membro della commissione Tributaria provinciale di Verbania

PATENTE O PATENTI

Patente b

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Data 2/02/2017

Firma

